REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/79 DEL 24.7.2012

Oggetto: **Attivazione del sistema regionale di accreditamento come provider residenziale. Linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del servizio sanitario regionale.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che, in base ad un accordo intervenuto con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.), la Regione Autonoma della Sardegna ha attivato il sistema regionale di accreditamento come provider residenziale, provider di Formazione a Distanza (FAD) e provider di Formazione sul Campo (FSC) mediante il quale, in applicazione della deliberazione del 23 dicembre 2011, n. 52/94, dal 1° luglio 2012, i soggetti pubblici e privati che intendono erogare formazione ECM nell'ambito del territorio regionale possono richiedere l'accreditamento provvisorio presentando apposita domanda attraverso l'utilizzo di un "link" Age.na.s. – ecm.sardegna.agenas.it – esclusivamente dedicato alla Regione Sardegna.

Detto accreditamento provvisorio, a seguito di esito positivo della valutazione che sarà condotta dalla Segreteria ECM Age.na.s. – Regione Sardegna, decorrerà dalla data del relativo provvedimento a cura dell'Ente accreditante che avrà la durata di un anno, decorso il quale il Provider potrà presentare domanda di accreditamento standard.

Con riferimento a quanto sopra, l'Assessore osserva che, sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore gestione del personale delle aziende sanitarie, programmazione della formazione di base e continua del personale del SSR del Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione, ciascuna Azienda del Servizio sanitario regionale interessata alla formazione ECM – che d'ora in avanti sarà individuata dal sistema di accreditamento Age.na.s. / Regione Autonoma della Sardegna quale Provider pubblico – è attualmente dotata di un proprio specifico regolamento per la gestione dei programmi e degli eventi formativi organizzati e realizzati da ognuna di esse.

A tale condizione di frammentarietà regolamentare consegue, evidentemente, l'adozione di differenti condotte in materia di trattamenti, spese e conduzioni eventi e programmi anche analoghi

tra le diverse Aziende interessate cui fa riscontro la difficoltà, da parte della Regione, d'assolvere ai suoi specifici compiti istituzionali di indirizzo e controllo, stante la non confrontabilità dei diversi comportamenti seguiti.

Proprio per quest'ultima ragione, nell'ottica finale di un contenimento dei costi relativi all'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione, da ottenersi attraverso un maggiore controllo della spesa grazie al raggiungimento di uniformi comportamenti tra i diversi Provider pubblici, l'Assessore reputa opportuna l'adozione delle linee guida, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che sono volte a disciplinare i diversi aspetti dell'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione, attualmente regolati in modo frammentario.

In particolare le linee guida allegate, in armonia con quanto stabilito dalle regole fissate dal "Vademecum Operatore" del Programma operativo regionale – Regione Sardegna FSE 2007-2013 c(2007) 6081 del 30.11.2007 e dalle varie circolari dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in materia di trattamento di missione dei propri dipendenti susseguitesi nel corso del tempo, individuano uniformi modalità operative volte all'organizzazione e allo svolgimento, di corsi, convegni, incontri, seminari, progetti regionali e altre consimili iniziative formative comunque denominate, pianificate dalle Aziende del servizio sanitario regionale della Sardegna – ivi comprese l'Azienda ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari e Aziende Ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari, dall'Istituto zooprofilattico sperimentale "G. Pegreffi" di Sassari, dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Sardegna – e dalla Regione autonoma della Sardegna stessa.

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

di approvare le "Linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del servizio sanitario regionale", allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci